

**DETERMINAZIONE
n. 50/ST
del 11 FEBBRAIO 2025**

DIVISIONE: AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO: SETTORE LAVORI PUBBLICI

Oggetto: Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano - CUP E96C22000290005 - Affidamento Collaudo Statico

| IMPEGNI DI SPESA | | | | | | |
|-------------------------|-------------|-------------|-------------|------------------------------------|-------------------------------|---|
| Esercizio | Cap. | Anno | Art. | Importo Codice bilancio | Fornitore | Descrizione |
| 2025 | 209020102 | 2025 | 3 | 1.951,73 2.09.06.01.00 | COMUNE DI COLOGNE | EX PNRR M2 C4 12.2 CUP E96C22000290005 MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE MURO DELL'EX CIMITERO DI VERGANO - E 4235/16 |
| 2025 | 209020102 | 2025 | 3 | 1.785,83 2.09.06.01.00 | AMATO ALESSANDRO | EX PNRR M2 C4 12.2 CUP E96C22000290005 MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE MURO DELL'EX CIMITERO DI VERGANO - E 4235/16 |
| 2025 | 1272 | 2025 | 6 | 165,90 1.01.02.07.21 | AGENZIA DELLE ENTRATE (F24EP) | IRAP (COMMISSIONI E ALTRI INCARICHI) |

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 .

Borgomanero, lì 11/02/2025

IL DIRIGENTE AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

F.to Ing. Paola Benevolo

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 21 gennaio 2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione del bilancio 2025/2027;
- con decreto sindacale n. 10/2024 del 24 maggio 2024 è stata attribuita al sottoscritto Dirigente la direzione dell'Area Tecnica-Lavori Pubblici e le relative sostituzioni.

Premesso altresì che:

- l'Amministrazione Comunale intende procedere con la messa in sicurezza del muro del Cimitero Vecchio di Vergano e la riqualificazione dell'area dello stesso cimitero;
- con decreto del Ministero dell'Interno in data 25/07/2022, pubblicato sulla GURI n. 178/2022 venivano approvate le modalità di richiesta del contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018;
- con decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno in concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze in data 19/05/2023, il Comune di Borgomanero risultava beneficiario del contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, per l'intervento di Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano per un importo pari a € 240.000,00;
- con decreto-legge n. 19 del 02/03/2024 all'art. 32 si stralciavano le "Medie opere" dal PNRR, modificando i metodi di rendicontazione;
- con determinazione dirigenziale n. 350/SU del 16/11/2023 è stato affidato l'incarico professionale inerente alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, del progetto esecutivo e della direzione dei lavori dell'opera pubblica "Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano", all'operatore economico Ing. Maria Luisa Bacchetta;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 07/05/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di "Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano", per un quadro economico di € 240.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 116/ST del 13/05/2024 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano", per un importo di quadro economico di € 240.000,00;
- con determinazione dirigenziale a contrarre n. 137/ST del 21/05/2024 sono stati aggiudicati i lavori all'operatore economico Scarlatta Umberto S.a.s. con sede a 13856 Vigliano Biellese (BI) in via Dante Alighieri n. 35, P.IVA e C.F. 00217910025 che ha presentato un'offerta pari ad un importo di aggiudicazione pari ad € 73.185,19, oltre agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 7.319,93, oltre costi della manodopera pari ad € 66.829,70 per un importo complessivo pari ad € 147.334,82, oltre IVA 10%;
- con determinazione dirigenziale n. 5/ST del 13/01/2025 sono stati affidati i servizi di Assistenza archeologica e post scavo archeologico all'operatore economico denominato Pandora Archeologia S.r.l., con sede in 28010 Veruno (NO), Via Valdina n. 4, CF e P.IVA 02024870038.

Considerato che:

- nel programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 approvato con deliberazione di

Consiglio Comunale n. 43 del 30/10/2023, è presente l'intervento "Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano" con CUI L82001370038202300010 e CUP E96C22000290005;

- si rende necessario procedere con l'affidamento del servizio di collaudo statico delle opere di cui trattasi.

Accertata l'impossibilità oggettiva di poter espletare l'attività di collaudo statico utilizzando le risorse umane disponibili all'interno del settore in quanto i dipendenti comunali abilitati sono impegnati in compiti di istituto, è pertanto necessario affidare l'incarico a un tecnico esterno.

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori".
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

Visti altresì:

- l'art. 116 comma 4-bis del D.Lgs. 36/2023 prevede che *"Tra le unità di personale della stazione appaltante o di altre amministrazioni pubbliche è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante può verificare la possibilità di nominare il collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche formulando, anche contestualmente, apposita richiesta ad almeno tre amministrazioni, e, in caso di mancato riscontro entro il termine di trenta giorni, affidare l'incarico con le modalità previste dal codice. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per il personale della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per il personale di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi dell'articolo 29, comma 1, dell'allegato II.14"*;
- l'art 29, comma 1, dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 prevede che *"Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non appartenenti alla stazione appaltante, il compenso spettante per l'attività di collaudo è determinato ai sensi del decreto del Ministro delle giustizia 17 giugno 2016, recante «Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione» e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma*

9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Il compenso è determinato con le modalità stabilite dal codice per i corrispettivi per la progettazione, ad esclusione dei dipendenti della stazione appaltante, per i quali è determinato ai sensi dell'articolo 116, comma 4.”;

- l'art. 61 comma 9 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che prevede “Il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche ai corrispettivi non ancora riscossi relativi ai procedimenti arbitrali ed ai collaudi in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”.
- l'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 che recita “Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
 - b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
 - d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione”.

Atteso che l'importo delle prestazioni in oggetto, calcolato applicando il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 e il D.Lgs. 36/2023, ammonta a complessivi € 4.337,18 (comprensivo di spese, oltre cassa previdenziale ed IVA di legge), considerando un importo lavori da collaudare di € 142.000,00, di seguito sinteticamente riassunti:

| Descrizione delle prestazioni | Corrispettivi CP+S (€) |
|--|------------------------|
| Verifiche e collaudi | € 4.337,18 |
| <i>Ammontare complessivo del corrispettivo</i> | € 4.337,18 |

come da prospetto “determinazione dei corrispettivi” inserito tra la documentazione in allegato.

Vista l'offerta presentata per l'esecuzione dei Servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi al collaudo statico dei lavori di “Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano” al prot. 0005412/2025 del 03/02/2025, presentata dall'Ing. Alessandro Amato, tramite il Comune di Cologne (BS), in quanto lo stesso è dipendente del comune stesso.

Viste inoltre le dichiarazioni sottoscritte dal professionista:

- di presa visione del Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Borgomanero e del Codice dei dipendenti pubblici;
- con la quale, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, con riferimento al triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- in merito alla insussistenza/sussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;
- per le finalità di cui all'art. 5, comma 5, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- relativa allo svolgimento di altri incarichi o cariche o attività professionali (art. 15 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 33/2013).

Ritenuto pertanto di procedere con l'affidamento del servizio in oggetto a favore dell'**Ing. Alessandro Amato**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Varese, Sezione A al n. 3855, C.F. MTALSN65E20H224Z, dipendente del Comune di Cologno con sede in Cologno (BS) in piazza Giuseppe Garibaldi n. 35, incaricato dello svolgimento delle prestazioni professionali relative al collaudo statico il quale ha presentato un'offerta pari al ribasso del 10 %, per un importo di aggiudicazione quindi pari a € 3.903,46.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è lo svolgimento del servizio di collaudo statico dell'opera pubblica denominata **“Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano”**;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di collaudo statico dei lavori di **“Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano”**
- il valore economico del servizio è pari a € 3.903,46;
- l'obbligazione verrà perfezionata tramite scrittura privata;
- le clausole ritenute essenziali, sono contenute nei documenti, ed in particolare:
 - nella documentazione trasmessa all'operatore economico di cui al prot. n. 2025/0001307 del 09/01/2024 e composta dalla lettera di invito con relativi allegati;
 - nell'autorizzazione/offerta prot. n. 0005412/2025 del 03/02/2025 presenta dall'operatore economico e nella documentazione presentata a corredo della stessa;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio.

Visti:

- l'art.107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D. Lgs. 33/2013;
- l'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che né il Responsabile del Procedimento né il Dirigente si trovano in posizione di conflitto di interesse e pertanto non sussiste un obbligo di astensione nel presente procedimento da parte dei medesimi soggetti;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si richiamano integralmente;
2. di approvare la seguente documentazione:
 - A) nella documentazione trasmessa all'operatore economico di cui al prot. n. 2025/0001307 del 09/01/2025 e composta dalla lettera di invito con relativi allegati;
 - B) nell'autorizzazione/offerta prot. n. 0005412/2025 del 03/02/2025 presenta dall'operatore economico e nella documentazione presentata a corredo della stessa;
3. di affidare al suddetto professionista l'incarico professionale inerente al collaudo statico per l'importo di € 3.903,46;
4. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è lo svolgimento del servizio di collaudo statico dell'opera pubblica denominata **“Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano”**;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di collaudo statico dei lavori di **“Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano”**
 - il valore economico del servizio è pari a € 3.903,46;
 - l'obbligazione verrà perfezionata tramite scrittura privata;
 - le clausole ritenute essenziali, sono contenute nei documenti, ed in particolare:
 - nella documentazione trasmessa all'operatore economico di cui al prot. n. 2025/0001307 del 09/01/2024 e composta dalla lettera di invito con relativi allegati;
 - nell'autorizzazione/offerta prot. n. 0005412/2025 del 03/02/2025 presenta dall'operatore economico e nella documentazione presentata a corredo della stessa;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio;
5. di precisare, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 che:
 - l'oggetto della prestazione è il collaudo statico delle strutture relative ai lavori di Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano;
 - l'impossibilità oggettiva di poter espletare l'attività di collaudo statico utilizzando le risorse umane disponibili all'interno del settore in quanto i dipendenti comunali abilitati sono impegnati in compiti di istituto, è pertanto necessario affidare l'incarico a un tecnico esterno;
 - la prestazione è di natura temporanea e si concluderà con l'emissione del certificato di collaudo;
 - l'incarico terminerà entro il 31/12/2025, l'oggetto è l'affidamento del collaudo statico delle strutture relative ai lavori di Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano, il compenso è stabilito in € 3.903,46 lordi, di cui € 1.951,73 da corrispondere al Comune di Cologne ed € 1.951,73 da corrispondere all'Ing. Amato Alessandro;
6. di dare, altresì, atto:

- della congruità dell'offerta in ragione dell'importo massimo del servizio pari ad € 4.337,18 calcolato applicando il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8 del D. Lgs n. 50/2016”*, tabelle modificate dall'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, come da prospetto allegato;
 - che il codice CUP relativo all'opera è: **E96C22000290005**;
 - che per gli incarichi ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 non è richiesto il CIG;
 - che l'affidatario ha reso le dichiarazioni citate in premessa che qui si intendono richiamate;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Marco Lavatelli Funzionario Tecnico del Settore Lavori Pubblici, Area Tecnica-Lavori Pubblici del Comune di Borgomanero;
 8. di disporre ai sensi degli artt. 37 c. 1 lett.b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione del presente atto nella sezione del sito “Amministrazione trasparente”;
 9. di dare atto che né il Responsabile del Procedimento né il Dirigente si trovano in posizione di conflitto di interesse e, pertanto, non sussiste un obbligo di astensione, nel presente procedimento, da parte dei medesimi soggetti;
 10. di impegnare, ai sensi dell'art.183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo;
 11. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 - allegato n.4/2, che la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;
 12. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
Determina 50/ST del 11 FEBBRAIO 2025

Oggetto: Messa in sicurezza e riqualificazione del muro dell'ex Cimitero Vecchio di Vergano - CUP E96C22000290005 - Affidamento Collaudo Statico

| IMPEGNI DI SPESA | | | | | | |
|-------------------------|-------------|-------------|-------------|------------------------------------|-------------------------------|---|
| Esercizio | Cap. | Anno | Art. | Importo Codice bilancio | Fornitore | Descrizione |
| 2025 | 209020102 | 2025 | 3 | 1.951,73 2.09.06.01.00 | COMUNE DI COLOGNE | EX PNRR M2 C4 I2.2 CUP E96C22000290005 MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE MURO DELL'EX CIMITERO DI VERGANO - E 4235/16 |
| 2025 | 209020102 | 2025 | 3 | 1.785,83 2.09.06.01.00 | AMATO ALESSANDRO | EX PNRR M2 C4 I2.2 CUP E96C22000290005 MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE MURO DELL'EX CIMITERO DI VERGANO - E 4235/16 |
| 2025 | 1272 | 2025 | 6 | 165,90 1.01.02.07.21 | AGENZIA DELLE ENTRATE (F24EP) | IRAP (COMMISSIONI E ALTRI INCARICHI) |

COPERTURA FINANZIARIA

Verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 147 bis e 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì 20/02/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Anna Maria Battaini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).